



Medaglia d'oro al Merito della
Sanità Pubblica 03.09.1965

Prot. n. 23 del 13.08.2021
Ministri *Trasmissione via PEC*

UNPISI

TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

Alla c.a. Presidente del Consiglio dei
On.le Mario Draghi
presidente@pec.governo.it

Ministro della Funzione Pubblica
On.le Renato Brunetta
protocollo_dfp@mailbox.governo.it
ministropa@governo.it

Ministro della Salute
On.le Roberto Speranza
segreteriaministro@sanita.it

Capo del Dipartimento Funzione Pubblica
Dr. Marcello fiori
segreteria.ucd@governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
On.le Andrea Orlando
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Capo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro
Dr. Bruno Giordano
capoispettorato@pec.ispettorato.gov.it

Federazione nazionale Ordini TSRM
federazione@pec.tsrn.org

Commissione d'Albo Nazionale dei TPALL
cdanazionale.tpall@tsrm-pstrp.org

Oggetto: Concorso Unico RIPAM Lavoro (G.U. n. 60 del 30.07.2021) per complessivi posti millecinquecentoquarantuno.

Illustre Presidente, Onorevoli Ministri e Dirigenti,

il COVID-19 ci sta ricordando quanto sia fragile la nostra salute, e ci dà anche l'opportunità di migliorare la nostra collaborazione, di riorientare i nostri sforzi, di sanare quelle ferite -sia vecchie che nuove- per rifocalizzarsi su temi primari come la salute e sicurezza dei lavoratori (SSL).

Dobbiamo cogliere questa opportunità con entrambe le mani e dobbiamo farlo insieme.

Come Associazione Professionale fondata nel 1964, stiamo adottando misure concrete per raggiungere questi obiettivi. Permettetemi di condividere alcuni esempi.

Quest'anno abbiamo investito nella comunicazione istituzionale rinnovando il canale telematico www.unpisi.it invitato le parti interessate ad unirsi alla community dedicata all'integrated safety, con un'area specifica dedicata alla sicurezza dei lavoratori.

Questo spazio web sta consentendo alle parti interessate di lavorare insieme, condividere le migliori pratiche e imparare gli uni dagli altri. UNPISI, unica associazione rappresentativa a livello nazionale del profilo dei Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro -ai sensi del D.M. 19.06.2006 e s.m.i.-, conta attualmente oltre 5000 operatori registrati, afferenti ad enti pubblici, imprese di consulenza private e libero professionisti ubicati nell'intero territorio nazionale.

Per intensificare ulteriormente la nostra attenzione sulla salute e sicurezza dei lavoratori, quest'anno abbiamo inaugurato un nuovo ciclo di incontri gratuiti on line denominato "Let's Talk Safety", un progetto che si ispira ai *journal clubs* e creato per lo scambio di metodologie e strumenti pratici sui temi della Vigilanza, Controllo Ufficiale e Ispezione.

In particolare, a maggio abbiamo organizzato un *live webinar* di alto livello su "Gli obblighi previsti dalla normativa specifica per i soggetti titolari di una posizione di garanzia in materia di sicurezza del lavoro all'interno del comparto edile".

La videoconferenza ha coinvolto oltre 200 partecipanti e ha confermato la complessità e l'urgenza delle sfide per la salute e sicurezza che ci attendono. Inoltre, è in fase di pubblicazione il IV eBook tematico che conterrà gli atti del suddetto webinar, quale doveroso contributo ai numerosi professionisti -operatori ASL e consulenti delle PMI- quotidianamente impegnati nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nel settore edile.

UNPISI è determinata a fare la sua parte, e questa lettera ne è l'espressione, richiamando la vostra attenzione sull'opportunità di inserire, tra i titoli di studio abilitanti, la classe L/SNT4 abilitante alla professione del Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (di seguito TPALL), professionista sanitario iscritto al rispettivo Ordine-Albo, quale atto ormai ineludibile in quanto in linea con gli orientamenti europei e internazionali, che propongono strategie d'intervento intersettoriali ed integrate.

Recentemente è stato pubblicato il Bando in oggetto per l'assunzione di personale con Profilo di **Ispettore del lavoro** Codice CU/ISPLb, previo il possesso di alcuni titoli di studio quali:

Lauree Magistrali (LM) in: LMG/01 Giurisprudenza; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

Lauree specialistiche (LS) in: 22/S Giurisprudenza; 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

Diploma di laurea (DL) in: Giurisprudenza o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

Laurea (L) in: L-14 Scienze dei servizi giuridici, L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali o titoli equiparati secondo la normativa vigente.

Come riporta il Bando, la previsione di escludere la classe L/SNT4 abilitante il profilo del Tecnico della prevenzione nell'ambiente e luoghi di lavoro (figura appositamente preposta ai sensi del DM 58/97 e per formazione universitaria alle attività di controllo, vigilanza, ispezione nonché prevenzione primaria), consente la possibilità di attribuire le delicate "funzioni ispettive" nei luoghi di lavoro, a professionisti non in possesso di specifico curriculum accademico (cfr. L-16, L-36 e relativi titoli equiparati).

Ci permettiamo di sottolineare, che in un contesto come quello attuale, assumono importanza rilevante le professioni sanitarie all'interno dell'INL e del MLPS, in quanto il professionista TPALL è responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutte le attività di vigilanza e controllo, e -ai sensi dell'art. 1, co. 2 del DM 58/97 - è Ufficiale di Polizia Giudiziaria in quanto il curriculum universitario prevede esami di diritto del lavoro, diritto penale, istituzioni di diritto pubblico.

Alla luce di quanto esposto, in linea con i principi di prevenzione sanitaria e di tutela dei lavoratori, riteniamo che le attività di vigilanza e controllo, svolte dai nuclei ispettivi dell'INL e del MLPS, con particolare riguardo alle verifiche dell'osservanza dei c.d. "protocolli di sicurezza anti-contagio", all'attività di prevenzione e promozione della salute attraverso l'informazione "qualificata" rivolta a lavoratori e aziende, l'attività di contrasto degli illeciti volti a garantire la tutela dei lavoratori, debbano essere estese ai professionisti TPALL.

Illustre Presidente, Onorevoli Ministri e Dirigenti,
l'esperienza emergenziale pregressa ed il PNRR ci invitano a rispondere con una combinazione di urgenza, investimenti, sviluppo di capacità e di innovazione, basando i nostri sforzi su una collaborazione efficace.

Vi assicuriamo che gli Organi deliberativi ed esecutivi dell'UNPISI continueranno a lavorare con le amministrazioni pubbliche, le università, le imprese e le parti interessate per favorire sia una qualificata formazione universitaria, sia per l'aggiornamento professionale dei futuri *leaders* e responsabili aziendali della sicurezza.

Insieme, possiamo garantire che nessuno venga lasciato indietro nei nostri sforzi per costruire società più sane, più resilienti e più eque.

Vi ringraziamo dell'attenzione che riserverete alla presente, rimanendo in attesa di un cortese riscontro.

Un cordiale saluto.

Il Responsabile Comunicazione
Dr. Maurizio Martinelli



Il Presidente
Dr. Giovanni Rossi

